

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00001233

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione custodia

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia CS

PVCC - Comune Longobucco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1771
DTSF - A	1771
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega calabrese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	67
MISL - Larghezza	56
MISP - Profondità	44
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Custodia in legno locale con tarsie in legno più chiaro (olmo), suddivisa in vari scomparti da lesene con basamenti intagliati e capitelli corinzi. Nello scomparto centrale vi è raffigurato (precisamente sulla porticina) il Buon Pastore e motivi floreali, che vengono, questi ultimi, ripetuti negli altri scomparti. E' priva della cimasa. Sullo zoccolo si nota un pannello con una scritta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sullo zoccolo
ISRI - Trascrizione	HAUD IGNORANTES COLIMUS
	L'opera, di buona fattura, è da accostarsi (per quanto riguarda la datazione) al pulpito esistente nella stessa chiesa, recante la data 1771. Data la somiglianza delle tarsie ritengo che sia da attribuirsi alla stessa

NSC - Notizie storico-critiche	mano. probabilmente è da ritenersi opera di falegnami intagliatori di Serra San Bruno, che intorno a quel periodo lavoravano nella chiesa madre di Longobucco alla realizzazione del coro ligneo, del pulpito e dei confessionali. L'opera accusa manomissioni nelle cornici e perforazioni di chiodi. Bisogna anche aggiungere che le parti intarsiate erano dipinte, come risulta da alcune tracce di pittura ancora visibile in qualche parte.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 4606
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Sergi P.
FUR - Funzionario responsabile	Ceccarelli A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)